

storie di scoperte

## DANIMARCA

# L'ISOLA dei creativi

Bornholm non è solo  
un modello di sostenibilità.  
È anche il rifugio di artisti,  
artigiani e chef innovativi.  
Attratti dalla bellezza  
selvaggia di questa terra

*Testi di SILVIA UGOLOTTI  
foto di MARINA SPIRONETTI*



*Nella foto l'hotel Green Solution House, realizzato tutto all'insegna della sostenibilità, dalla scelta dei materiali agli arredi di design.*





storie di scoperte  
DANIMARCA

**D**ue ampole di vetro, una via stretta a collegarle e sabbia che scorre in mezzo, ordinata e lineare. Il tempo, una volta, si misurava con i granelli bianchi e finissimi di una spiaggia di **Bornholm**. Quella di Dueodde, per la precisione, nella sua punta più a sud. Oggi ci sono gli *smartwatch*, ma i secondi su quest'isola circondata dal **Mar Baltico** continuano a scorrere al ritmo di una clessidra, un granello dopo l'altro. Sottoposta alla sovranità della **Danimarca**, ma più vicina a Svezia e Polonia che a Copenaghen, Bornholm conserva la magia di un'esistenza senza premure, dove il tempo perduto è il più prezioso.

Eppure, in questo universo circoscritto in cui tutto si raggiunge nell'intervallo di una mezz'ora, succedono molte cose. Per la sua posizione fu strategica già ai tempi dei Vichinghi, fino a diventare quartier generale delle spedizioni del Nord per le crociate e dei tedeschi durante la

Seconda guerra mondiale. Oggi è la casa di molti artisti, patria del *foraging*, degli orti sotto casa e della cucina nordica, quella più innovativa. Regno delle aringhe affumicate, è anche un modello di sostenibilità ambientale.

#### Soluzioni green

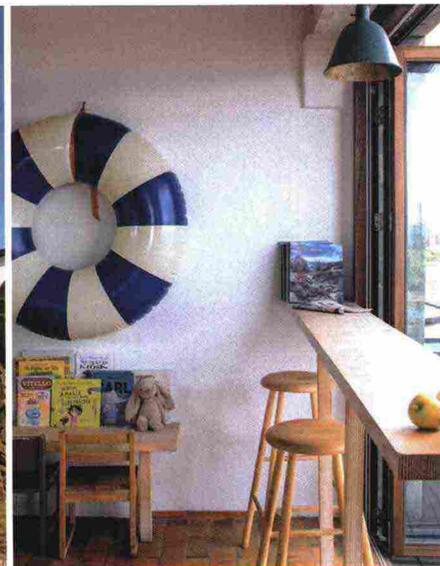
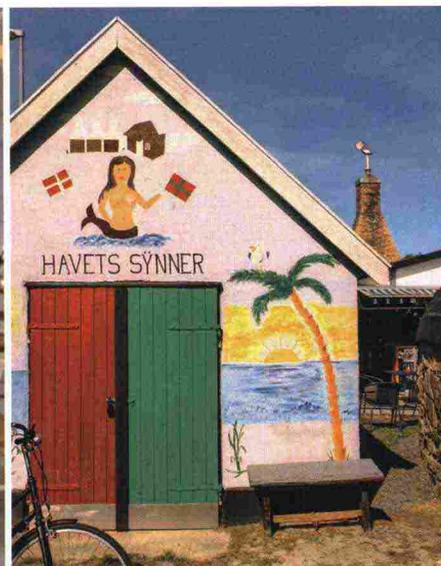
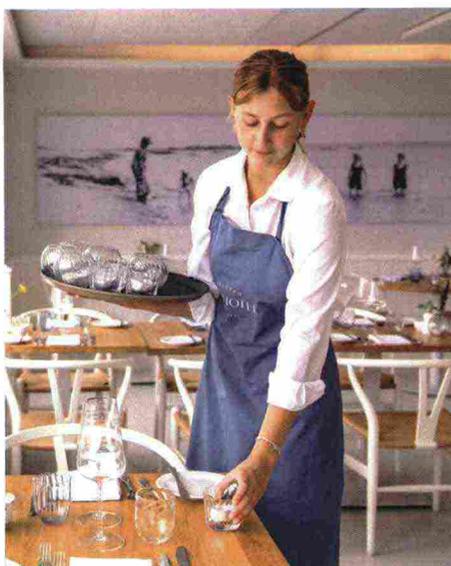
Bornholm, quasi 600 chilometri quadrati di scenario naturale, ha un obiettivo ambizioso: abbattere le emissioni di CO<sub>2</sub> entro il 2025, grazie a innovazione tecnologica e condivisione. "Per una trasformazione radicale, a far da leva è il coinvolgimento degli abitanti", dice **Marie Vibes**, che lavora al programma *Bright Green Island* e racconta come l'energia prodotta sull'isola sia priva di combustibili fossili. "Proviene da eolico, solare e biomasse. Una rete di contatori intelligenti contribuisce, invece, a coordinare i sistemi di riscaldamento evitando sprechi". Progetti a cui partecipano tutti i cittadini, servizi turistici compresi.

In alto Il porto di **Ronne**, dominato dalla chiesa di Sankt Nikolai.

Nella pagina accanto, da sinistra Il ristorante del **Melsted Badehotel**; uno scorcio del villaggio di **Snogebæk** e gli arredi in stile marinaro del caffè **Kalas**, a **Sandvig**.



La vera ricchezza di Bornholm sono gli immensi scenari naturalistici. Da tutelare abbattendo la CO<sub>2</sub>





Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

025275

## storie di scoperte

### DANIMARCA

Per esempio, **Green Solution House**. È un hotel a **Rønne**, la città principale dell'isola, con una sala conferenze, una grande terrazza, giardini e percorsi verdi. Ed è totalmente *green*. L'architettura portante è in legno e dai prodotti di scarto sono nati mobili e arredi, mentre i detriti delle cave di granito locale e le graniglie di vetro riciclato sono stati utilizzati per le decorazioni. "Secondo l'Agenzia internazionale dell'ambiente, il settore delle costruzioni rappresenta circa il 40 per cento delle emissioni mondiali di CO<sub>2</sub>", dice **Trine Richter**, direttore dell'hotel. "Con questo progetto abbiamo segnato nuovi standard per un'edilizia consapevole sull'isola". Ogni gesto è orientato al benessere dell'ambiente, dal riciclo alla cura del verde: "Per tagliare l'erba ci affidiamo a un contadino e alle sue pecore. Mentre loro si nutrono, noi abbiamo prati perfetti".

#### Arte e artigianato d'élite

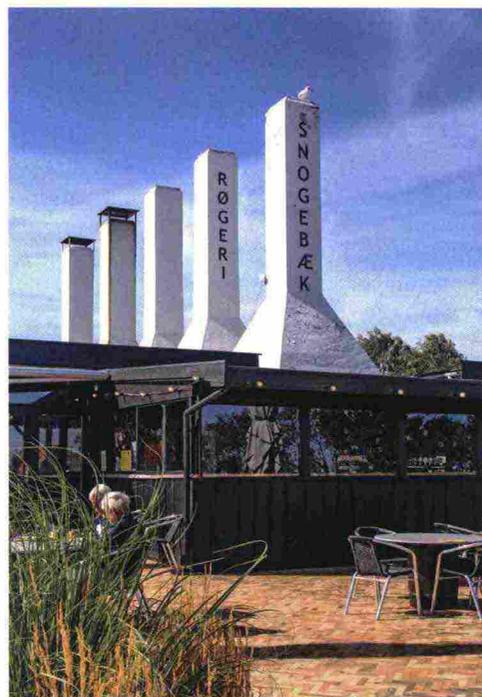
Situata al 55° parallelo Nord, l'isola più orientale della Danimarca ospita 43 mila persone circondate dal verde e avvolte dalla luce. La stessa che ha ispirato la **Bornholmerskolen**, la scuola di pittura locale, fondata a inizio Novecento. Fu una delle più originali del Nord Euro-

## La luce del Nord ha ispirato un'importante scuola di pittura a inizio Novecento

pa, con uno stile di modernismo classico ispirato dai paesaggi dell'isola: "Cézanne ha la luce del Sud della Francia, noi abbiamo le notti bianche", disse **Oluf Høst** (1884-1966), pittore espressionista di Bornholm. Facevano esperimenti con il colore e mescolavano astrazione e cubismo alimentando una vena creativa arrivata fino a oggi. Dalla soffiatura del vetro alla lavorazione della ceramica, dalla pittura al design, arte e manifattura sono i segni distintivi di questo angolo di Danimarca. Non a caso è stata la prima isola al mondo a

guadagnarsi il titolo di *World Craft Region*, regione mondiale dell'artigianato.

Chi crea si ispira alla natura con un approccio fisico della materia. Anche **Eva Brandt**, artista danese, ne ha sentito la grandiosità e ha lasciato la terraferma per trasferirsi sull'isola, diventando una delle ceramiciste più apprezzate. Brandt lavora con gres e argille di porcellana in uno studio che è quasi uno scrigno per la meditazione: "Cerco di tradurre le mie esperienze interiori in forme, cromie e modelli. Tocco i materiali, li studio con l'intento di trasformarli in oggetti, replicando i colori della terra. Superfici consumate, pendii stratificati, rocce, boschi e mare: tutto ciò che ho intorno mi ispira. Non immaginavo che in una terra così piccola potessero esistere paesaggi tanto diversi". La casa di Eva Brandt è nel centro storico di Rønne, a **Store Torv**, il quartiere con le case a graticcio del XVIII secolo e le facciate gialle e rosse dell'Ottocento. Tra le abitazioni ci sono un faro bianchissimo e sottile, la chiesa di **Sankt Nicolai** e un porticciolo dove nuotano i cigni. Le sagome delle case si riflettono sul mare: un acquerello. Ci si arriva in bicicletta dal **Fredensborg Badehotel**, con camere



Sopra  
L'affumicatoio (in danese *røgeri*) del villaggio di **Snogebæk**, impianto utilizzato per trattare il pesce.

Nella pagina accanto  
Il ristorante della **Hasle Røgeri**, dove assaggiare aringhe e sgombri affumicati.



## storie di scoperte

### DANIMARCA

che si affacciano sul Baltico e un ristorante dove assaggiare la nuova cucina nordica.

Con 230 chilometri di ciclabili, pedalando si può visitare l'intera isola. Per esempio, seguendo la costa occidentale da Rønne si raggiunge **Allinge**, a nord, percorrendo 24 chilometri attraverso boschi, itinerari sulla spiaggia e villaggi di pescatori. Una deviazione porta a **Kultippen**, scogliere lunari create artificialmente con gli scarti e i detriti dell'estrazione del carbone, iniziata

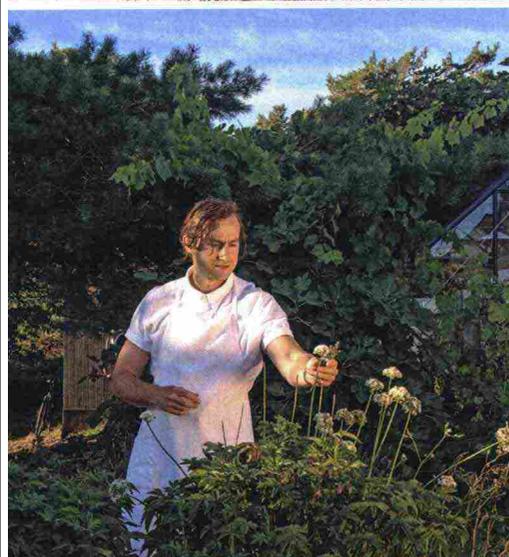
## Nelle vie dell'isola, profumi di aringhe affumicate sul legno e di salsedine

sull'isola dopo la Seconda guerra mondiale. Si prosegue poi verso **Hasle**, paesino in riva al mare con due eccellenze. La prima è **Grønbechs Gård**, deposito per il pesce del 1875 trasformato in galleria d'arte: in mostra le opere di autori diversi tra loro, molti dei quali formati alla Royal Danish Academy of Fine Arts di Bornholm. È uno dei più importanti istituti di formazione per il vetro e la ceramica in Europa, con programmi educativi e centri di ricerca: "L'artigianato è profondamente intrecciato alla vita dell'isola, ne definisce l'identità, stabilisce connessioni tra chi crea, le gallerie e musei, dando vita a una comunità artistica in perenne movimento, come in una grande città", dice **Henrik Karlsson**, direttore del centro.

### I segreti dell'affumicatura

Fuori, però, anziché traffico e smog c'è il mare che sferza e l'odore di salsedine si unisce al profumo delle aringhe affumicate sui tronchi di ontano. Da oltre un secolo **Hasle Røgeri**, uno dei più antichi affumicatoi dell'isola, con le caratteristiche torri-ciminiera, libera nell'aria i suoi fumi. In passato questo procedimento significava garantire la conservazione del pesce, oggi è una questione di gusto. Così lavorati, aringhe, salmoni e sgombri si assaggiano al ristorante accanto, dove è possibile ordinare anche il piatto locale, il *sol over Gudhjem*, fetta di pane di segale condita con aringa affumicata, tuorlo d'uovo ed erba cipollina.

Salendo verso **Hammershus**, una delle fortezze medioevali più grandi di tutta la Scandinavia, il paesaggio si fa roccioso, con scogliere di granito alte 20 metri, mentre all'interno il **lago di Opalsø**, in una cava di granito chiusa negli anni Settanta, ha acque verdi. Belle, ma invogliano a un tuffo solo a chi è nato a una latitudine nord. La pedalata finisce a **Sandvig**, sull'estrema punta settentrionale, dove un mulino in disuso spicca tra case imbiancate a calce costruite sulle rocce. Tra queste c'è **Kallas**, caffè-gelateria ricavato all'interno di un magazzino frigorifero per la conservazione del pesce. Christina e Christian Andreasen, assieme ai loro tre figli, preparano il gelato utilizzando latte biologico di mucche locali, frutti di Bornholm come uva spina e rabarbaro, erbe selvatiche e persino barbabetola e sedano a chilometro zero.



*Dall'alto, in senso orario*  
Con i suoi circa 30 chilometri di sabbia finissima, la spiaggia di Dueodde è una delle destinazioni più amate di Bornholm.

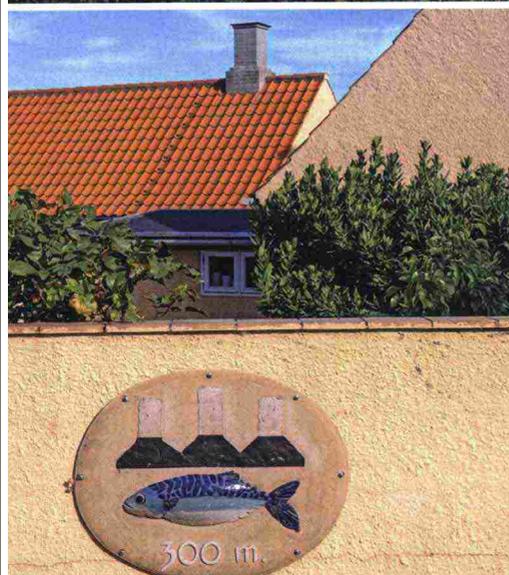
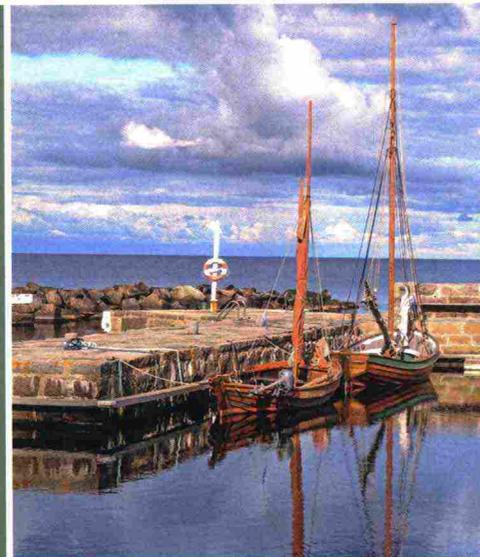
Un delizioso salottino che si affaccia sull'orto del ristorante Kadeau.

L'atmosfera idilliaca del villaggio di pescatori di Helligpeder, sulla costa occidentale dell'isola.

Con una vela di 24 metri di campata, il Gudhjem Mølle è il mulino più grande di Danimarca.

L'insegna di una *smokehouse* a Svaneke.

Alla ricerca di erbe, fiori e radici nell'orto dello stellato Kadeau.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

## storie di scoperte

### DANIMARCA

#### Futuro gourmand

Una cinquantina di produttori hanno dato vita all'associazione **Gourmet Bornholm** (gaarden.nu). Insieme annunciano un futuro *foodie* sull'orizzonte isolano, unendo a ottime materie prime intuizioni intelligenti. **Johan Bülow**, per esempio, produce da qualche anno la migliore liqueurizia d'Europa con il marchio Lakrids. Il prodotto, che arriva da Afghanistan, Iran e Calabria, viene lavorata in laboratorio con ingredienti del territorio come il sale del Baltico. Vengono usate anche dagli chef per dare un tocco originale alle ricette, abbinandole a ostriche e molluschi. Il negozio dove acquistarle è a **Svaneke**, villaggio di strade strette e tortuose con un porticciolo accogliente e case di pescatori. Alcune ospitano hotel e ristoranti come **Njôrd**, altre laboratori di pasticceria, affumicatori e il **Svaneke Bryghus**, il birrifico (biologico) più orientale della Danimarca.

A completare la lista gourmand ci sono due amici, un cottage affacciato sul Baltico e un intrico di bacche, radici ed erbe spontanee. Ni-

colai **Nørregaard** e **Rasmus Kofoed** hanno aperto **Kadeau**, tra bosco e mare, lungo la costa sud: intorno, il nulla. La cucina, raffinata, elegante e stellata dal 2013, è curata in ogni dettaglio. Celebra i prodotti dell'isola amplificandone i sapori attraverso marinature, cotture alla brace, affumicature e fermentazioni. "C'è un solo menu degustazione, fatto di tante portate", affermano Nørregaard e Kofoed. "Ognuna è l'occasione per percorrere un piccolo viaggio intorno a un ingrediente. La nostra squadra

## Un quinto dell'isola è coperto da foreste, molto più della media nazionale

di chef è giovane e preparata, ama sperimentare. Chi è di turno in cucina esce a battere bosco e sottobosco per abbinare erbe, fiori e radici ai migliori ingredienti: serviamo l'isola nel piatto". Sotto si stende la sabbia bianca di Borholm. Porta alle **dune di Dueodde**, una di-





stesa protetta che corre per una trentina di chilometri di granelli leggeri, e al faro più alto di Danimarca, che svetta tra spiaggia e pineta.

#### Dalla foresta al mare

Un quinto dell'isola è coperto da foreste, molto di più della media nazionale. Anche la campagna è bellissima, un puzzle di piccole proprietà separate da muretti a secco e siepi, con case curate, mulini, fattorie e le chiese rotonde di

origine medioevale. Imbiancate a calce e progettate per essere fortezze, i piani superiori erano usati come postazioni di tiro per colpire nemici e pirati. La più grande delle quattro è la chiesa di Østerlars, a nord dell'isola. Ha una navata di 16 metri di diametro con tre piani che terminano sotto un tetto conico. Ci si ferma per osservare gli affreschi del 1350 e le pietre runiche. Da qui in cinque chilometri si raggiunge la strada costiera più bella dell'iso-

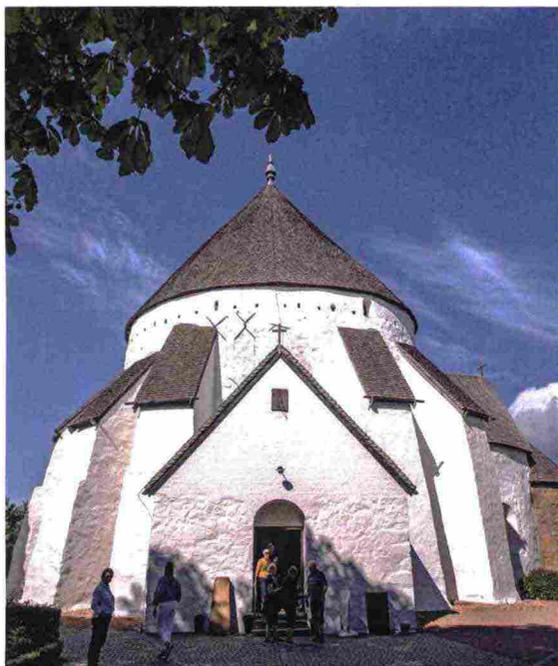
*In alto, da sinistra*  
Pernille Bülow mentre lavora il vetro soffiato nel suo laboratorio a Svaneke; il vaso a tre ampolle *La Trilogia*, in vendita da *Baltic Sea Glass*, a Gudhjem; la ceramista Eva Brandt nel suo atelier a Rønne.

*Sotto* Un mulino a vento nella campagna di Bornholm.



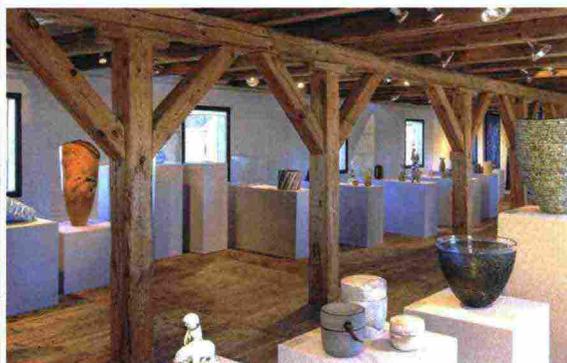
## storie di scoperte

### DANIMARCA



Da sinistra La chiesa di Osterlars, che con la sua navata di 16 metri di diametro è la più grande dell'isola, e la galleria di arte e artigianato Grønbechs Gård, ad Hasle.

A destra Il ristorante Njörd, a Svaneke.



la, che si snoda a destra e a sinistra di Gudhjem, un piccolo villaggio che dal porto si arrampica sulla collina di Bokul. Da lassù il panorama è bellissimo, una manciata di tetti rossi che scendono dolcemente al mare.

La strada verso Salenebugten (Salene Bay), invece, apre la vista sulle coste svedesi, quando l'aria è limpida, e conduce alle scogliere di Helligdomsklipperne, meglio conosciute come Sanctuary Cliffs. Una scalinata ripida di legno porta vicino alle rocce, mentre dal parcheggio si raggiunge in pochi passi il Museo di arte contemporanea. Sulla via del ritorno, Gudhjem alle spalle, c'è il villaggio di Melsted, poche decine di abitanti, case di legno a graticcio, giardini

ben tenuti e un mulino a vento: "È un museo a cielo aperto": Martin Paaske-Christensen, chef del Melsted Badehotel, stile balneare anni Trenta, ci va volentieri. "È un luogo speciale, che mette in pace con sé stessi. Passeggiando lungo la spiaggia che dall'hotel porta al villaggio arrivano le migliori ispirazioni". La sua cucina è onesta e diretta, si basa sulla tradizione danese con qualche incursione dalla Francia, come il filetto di pesce fritto nel burro con salsa remoulade fatta in casa e bistecca alla parigina. Ottima tecnica e buoni ingredienti contano, ma nelle sale del ristorante c'è qualcosa di più. Le grandi finestre di legno bianco si aprono sull'orizzonte, una linea che divide il cielo dalle acque scure del Baltico. 

©RIPRODUZIONE RISERVATA



### Sorprese dagli spazi sconfinati

"Se la si cerca su una carta geografica, Bornholm è un frammento di terra circondato dal Baltico. Eppure, quando si è lì, è capace di rivelare spazi sconfinati", sottolinea Marina Spironetti, fotografa del servizio. "Ricordo il giorno del nostro arrivo. Io e Silvia Ugolotti abbiamo inforcato le bici e ci siamo addentrate nel fitto del bosco che ci separava dalla cittadina di Rønne. Uno spazio sterminato. Nei giorni seguenti sono arrivate altre infinità: le lunghe spiagge bianchissime, le distese gialle dei campi d'estate. Orizzonti di fari e mulini a vento. E poi quella luce, magica e invadente già da quel primo tramonto sul porticciolo di Rønne. Un momento di calma e bellezza assoluta scolpito nella memoria".

©RIPRODUZIONE RISERVATA

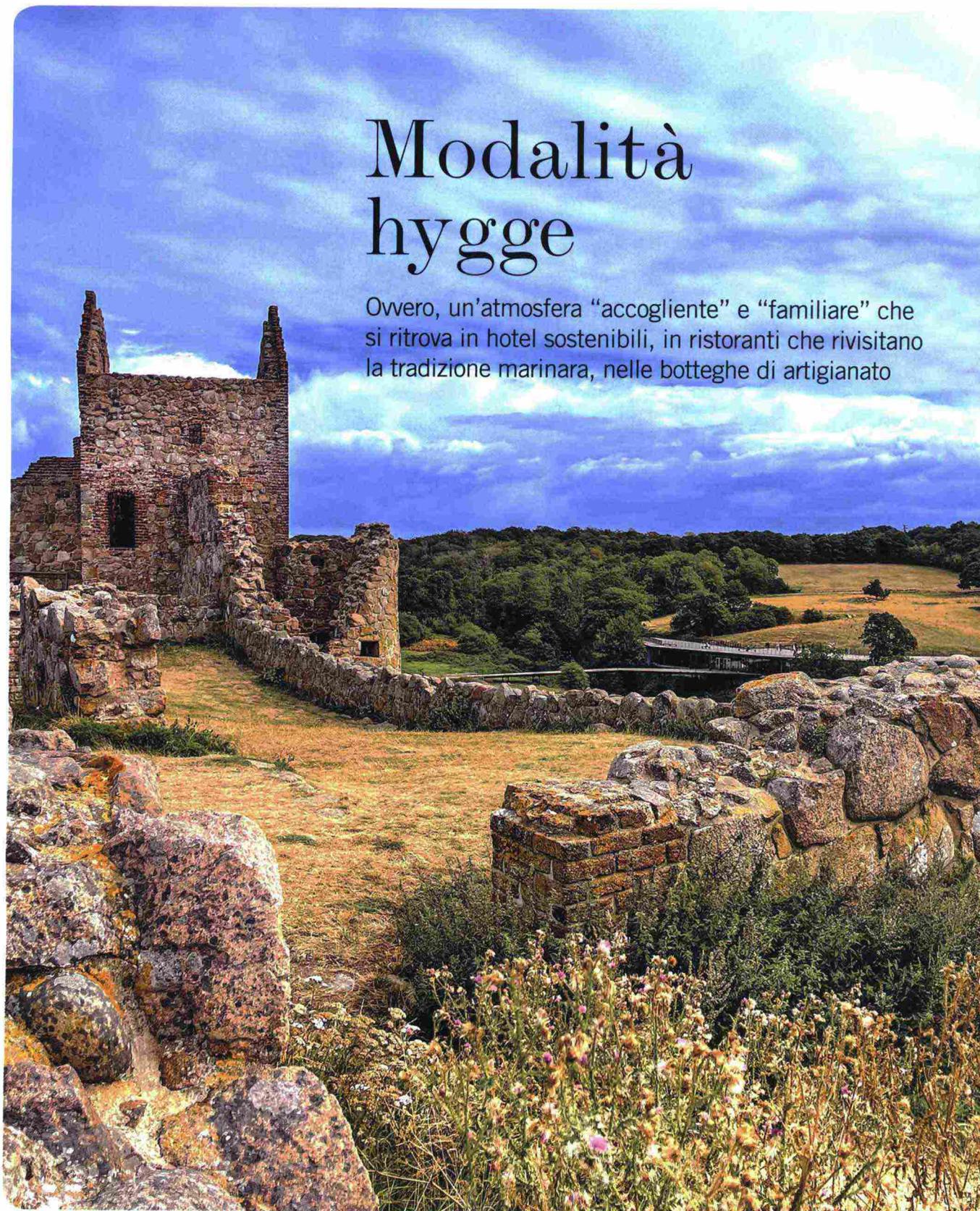


025275

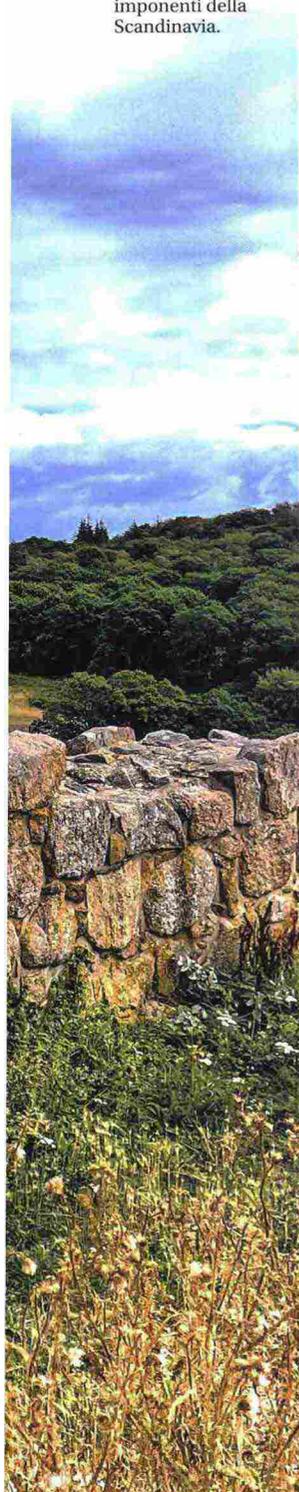
storie di scoperte **DANIMARCA**

# Modalità hygge

Overo, un'atmosfera "accogliente" e "familiare" che si ritrova in hotel sostenibili, in ristoranti che rivisitano la tradizione marinara, nelle botteghe di artigianato



Nella foto La fortezza medioevale di Hammershus, una delle più imponenti della Scandinavia.



## Le nostre scelte

PER IL VIAGGIO RACCONTATO IN QUESTE PAGINE SONO NECESSARI ALMENO CINQUE GIORNI. IL COSTO PARTE DA CIRCA 1.000 EURO A PERSONA, VOLI ESCLUSI

### COME ARRIVARE

**In aereo:** con Scandinavian Airlines (flysas.com) da Milano Malpensa si raggiunge Copenaghen, poi il volo interno per Rønne è effettuato da Dat (dat.dk)

### DORMIRE

**1 Fredensborg Badehotel**  
Le stanze più suggestive affacciano sul Baltico: l'accesso al mare è dal giardino e porta direttamente al molo. Oltre al ristorante (prezzo medio 30 €) c'è un'area lounge appartata e accogliente. Libri d'arte e biciclette a disposizione degli ospiti **Indirizzo:** Strandvejen 116, Rønne **Tel.** 0045.56.90.44.44 **Web:** bornholmhotels.dk **Prezzi:** doppia b&b da 200 a 340 €

**2 Green Solution House**  
Parola d'ordine, sostenibilità:

legno, grandi vetrate sul verde, arredi di design recuperati, materiali naturali. Oltre alle camere ci sono una terrazza con sauna e vasca idromassaggio **Indirizzo:** Strandvejen 79, Rønne **Tel.** 0045.56.90.44.44

**Web:** bornholmhotels.dk **Prezzi:** doppia b&b da 150 a 250 €

**3 Melsted Badehotel**  
Atmosfera balneari anni Trenta si mescolano a oggetti di design e fotografie in bianco e nero: perfetto esempio di atmosfera *hygge*, accogliente e familiare.

Ristorante di qualità (prezzo medio 85 €), che propone cucina danese rivisitata **Indirizzo:** Melstedvej 27, Gudhjem **Tel.** 0045.56.48.51.00 **Web:** melsted-badehotel.dk **Prezzi:** doppia b&b da 170 a 390 €

### MANGIARE

**4 Kadeau**  
Un chiosco sul mare che da solo vale il viaggio. Ogni tavolo guarda sia il Baltico sia la cucina, da dove escono i piatti stellati di Nicolai Nørregaard e della sua giovane brigata. *Mise en place* dall'essenzialità nordica, bocconi che esplodono di sapore **Indirizzo:** Baunevej 18, Vester Sømarken, Åkirkeby **Tel.** 0045.56.97.82.50 **Web:** kadeau.dk **Prezzo medio:** menu 18 portate 270 €

**5 Svaneke Bryghus**  
Birreria artigianale. Ci si va per una degustazione, ci si ferma per un pranzo dalla cucina semplice, ma curata all'insegna del biologico. Certificato Green Restaurant, serve la pasta prodotta a Bornholm da Pastariget, condita con gamberi

## storie di scoperte

### DANIMARCA

e pesto. Anche pesce alla griglia e ottime insalate

**Indirizzo:** Svaneke Torv 5, Svaneke **Tel.** 0045.56.49.73.21  
**Web:** svanekebryghus.dk  
**Prezzo medio:** 30 €

#### 6 Restaurant 1B

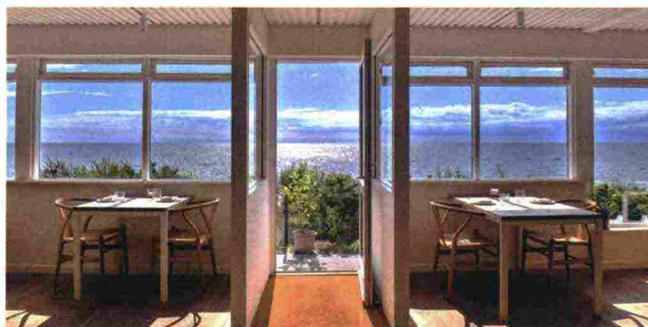
Sul porto, anche con tavoli all'aperto. All'interno, quando è inverno, calde atmosfere e grandi finestre per guardare il mare che infuria. In tavola piatti semplici ma gustosi, come il maiale alla danese con funghi e cavoli  
**Indirizzo:** Storegade 1B, Svaneke **Tel.** 0045.56.47.08.08  
**Web:** restaurant-1b.dk  
**Prezzo medio:** 60 €

#### 7 Njörd

Capitanato dallo chef Mathias Sejv Sørensen. Gli ingredienti locali sono il filo conduttore del menu: da provare la cacciagione servita con riduzione di aceto balsamico e frutti di bosco  
**Indirizzo:** Havnebryggen 9, Svaneke **Tel.** 0045.56.49.61.49 **Web:** siemensens.dk **Prezzo medio:** 70 €

#### 8 Hasle Røgeri

Cortesia e accoglienza sono le parole chiave di questa antica



Da sinistra Il ristorante Kadeau, ad Åkikerby, e un piatto di salmone del Melsted Badehotel, a Gudjem.

smokehouse dove si affumica il pesce secondo tradizione. Lo si può gustare al ristorante, accompagnato da verdure di stagione e salse leggere  
**Indirizzo:** Søndre Bæk 20, Hasle **Tel.** 0045.56.96.20.02  
**Web:** hasleroeegeri.dk  
**Prezzo medio:** 25 €

#### 9 Kalas

Torte e muffin fatti in casa accompagnati da caffè e cappuccino. Anche il gelato è

preparato nel laboratorio dietro al bancone con latte biologico e frutti di Bornholm. Piccolo e scenografico, è su una scogliera: si va per uno snack e ci si ferma più a lungo ad ascoltare la voce del mare  
**Indirizzo:** Strandpromenaden 14, Allinge-Sandvig **Tel.** 0045.60.19.13.84  
**Web:** kalasbornholm.dk  
**Prezzo medio:** 12 €

### COMPRARE

#### 10 Baltic Sea Glass

Vetro soffiato a mano, laboratorio a vista. L'oggetto da comprare è *Trilogia*, un vaso a tre ampole di diverse dimensioni  
**Indirizzo:** Melstedvej 47, Gudhjem **Tel.** 0045.56.48.56.41  
**Web:** balticseaglass.com

#### 11 Grønbechs Gård

Una galleria (con negozio) che espone arte e artigianato di Bornholm  
**Indirizzo:** Grønbechs Gård 4, Hasle **Tel.** 0045.30.48.50.96  
**Web:** groenbechsgaard.dk

#### 12 Pernille Bülow Glas

Lampadari, bicchieri, vasi di vetro dal design pulito  
**Indirizzo:** Brænderigænet 8, Svaneke **Tel.** 0045.56.49.66.72  
**Web:** pernillebulow.com

#### 13 Lakrids by Bülow

Liquirizie in diverse sfumature di sapori che sono piccoli capolavori di dolce e salato  
**Indirizzo:** Glastorvet 1, Svaneke



**Tel.** 0045.56.49.66.72  
**Web:** lakridsbybulow.com

#### 14 Fru Due

Modernariato, vintage e brocantage. C'è anche un caffè con tavoli all'aperto per una pausa tra un acquisto e l'altro  
**Indirizzo:** Hovedgade 32, Snogebæk, Nexø **Tel.** 0045.51.93.06.06 **Web:** frudue.dk

#### 15 Eva Brandt

Ogni oggetto di ceramica lavorato a mano racconta la poetica artistica dell'artista, che segue ispirazioni naturali e itinerari interiori. I colori ricordano la terra e la sabbia  
**Indirizzo:** Larsegade 23, Rønne **Tel.** 0045.50.90.41.00  
**Web:** evabrandt.dk

#### 16 Mikala Mortensen

I suoi gioielli si ispirano alla natura e sono piccole architetture di metallo e pietra  
**Indirizzo:** Storegade 13, Svaneke **Tel.** 0045.22.85.44.60  
**Web:** mikalamortensen.dk

### PER SAPERNE DI PIÙ

Ente danese per il turismo  
**Web:** visitdenmark.it

Guida ufficiale di Bornholm  
**Web:** bornholm.info

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Fotografa il QR e scarica sul tuo smartphone

